

AVVISO PUBBLICO

FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITA' E INTERVENTI CON IL COMUNE DI UDINE, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - NEXTGENERATION EU - DI CUI ALLA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1 – MISURA 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA, AI SENSI DELL'ART. 55, C.3, D.LGS. N. 117/2017 E DEL DM N. 72/2021. CUP C29I23000860006.

Richiamati:

- L'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- Il D.Lgs. 267/2000, prevede che i Comuni svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.
- Gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- Il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII "dei rapporti con gli Enti Pubblici", prevede l'art. 55 che disciplina l'istituto della co-progettazione.
- Le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art. 55 del D.Lgs. 117/2017.
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e della Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n.117 del 2017 (Codice del Terzo Settore)

- Il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), misura 1.7.2. "Rete dei servizi di facilitazione digitale" di cui al decreto n. 65/2022 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
- La nota prot. DTD-1719-P del 27 settembre 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale ha individuato la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia quale Soggetto attuatore di una parte della Misura 1.7.2, per un importo di Euro 2.275.302,00 IVA inclusa.
- La Deliberazione di Giunta regionale 1661 del 9 novembre 2022 con cui la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il Piano Operativo Regionale titolato " FVG Comunità digitale", che definisce obiettivi, target, modalità e tempistiche per l'attuazione della Misura 1.7.2 a livello regionale e che prevede il coinvolgimento attivo degli enti locali quali soggetti sub-attuatori per l'attuazione della Misura 1.7.2.
- Visto il decreto n. 34373/GRFVG del 24 luglio 2023 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico non competitivo rivolto ai Soggetti sub-attuatori degli Ambiti territoriali del Friuli Venezia Giulia per l'attuazione della Misura 1.7.2 e lo Schema di Accordo tra Soggetto attuatore e Soggetto sub-attuatore.
- La domanda di partecipazione del Comune di Udine all'Avviso pubblico non competitivo per l'attuazione della Misura 1.7.2 per candidarsi quale soggetto sub-attuatore per l'Ambito territoriale del Friuli Centrale-Capoluogo presentata in data 29/10/2023 e inviata con prot. n. 140117 unitamente al Piano Operativo di Ambito.
- Il Decreto n. 54331/GRFVG del 20/11/2023 con il quale l'Amministrazione Regionale ha approvato il Piano Operativo di Ambito territoriale di cui sopra, assegnando il finanziamento pro-quota di cui alla Misura 1.7.2 al Comune di Udine.
- Lo SCHEMA DI ACCORDO EX ART.15 LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISURA 1.7.2 "RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE" CUP C29I23000860006 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Udine del 12.12.2023.

Tutto ciò premesso

VIENE INDETTO IL PRESENTE AVVISO PUBBLICO

per individuare soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla co-progettazione e alla gestione di attività ed interventi finalizzati al raggiungimento degli obiettivi richiesti dall'Avviso emesso dalla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA approvato con decreto 34373 GRFVG del 24/07/2023, in risposta a quanto richiesto per la Misura 1.7.2 del PNRR di cui alla MISSIONE 1 COMPONENTE 1 ASSE 1, Sub investimento 1.7.2 "Rete dei servizi di facilitazione digitale" per il quale il Comune di Udine è stato individuato come soggetto sub-attuatore.

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Udine, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa di qualsiasi natura.

Art. 1 – Premesse e definizioni

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente sono adottate le seguenti "**Definizioni**":

- **ANAC:** Autorità Nazionale Anticorruzione. L'Autorità di cui all'articolo 19 del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2024, con modificazioni, dalla legge n. 114 dell'11 agosto 2014;
- **ATS:** L'associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato per la Missione 1 componente 1 Misura 1.7.2 "Reti dei servizi di facilitazione digitale";
- **AP:** Amministrazione Procedente. Il Comune di Udine quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n.241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;
- **Codice trattamento dati personali:** d. lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.;

- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi tra la Pubblica Amministrazione, quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. N. 117/2017 e ss. mm.;
- **CUP:** Codice Unico di Progetto, identifica univocamente un progetto di investimento pubblico;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **EAP:** Enti Attuatori Partner. Gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **ETS:** Enti del Terzo Settore. I soggetti indicati nell'art.4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Micro-corsi:** corsi di formazione utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici di natura digitale.
- **Facilitatori digitali:** Figure preposte a supportare i cittadini nell'utilizzo dei servizi digitali e di Internet in generale e a fornire loro orientamento, assistenza e formazione. Seguono percorsi di formazione specifici e fruiscono dei materiali e strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione.
- **Punti di Facilitazione:** Spazi attrezzati destinati stabilmente o periodicamente in un dato territorio nei quali erogare ai cittadini servizi di facilitazione e formazione digitale in presenza oppure on line al fine di supportare l'inclusione digitale.
- **Servizi di facilitazione e formazione digitale:** Servizi di assistenza, facilitazione e formazione svolti dai Facilitatori digitali a beneficio dei cittadini, nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti indicati nell'Avviso, per contribuire al superamento del divario digitale-culturale in ambito regionale.
- **MIC1:** Missione 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 "Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA" del PNRR;
- **PNRR:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, programma con cui il governo intende gestire i fondi del Next generation a seguito della pandemia Covid-19;

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **PD:** Progetto Definitivo. L'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le parti;
- **PEC:** Posta Elettronica Certificata”, (di seguito PEC), modalità di trasmissione telematica di comunicazioni, definita all'art. 48 del d. lgs. n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”.
- **PP:** Proposta Progettuale. Il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **RGPD:** Regolamento generale per la protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation o GDPR): regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **RUP:** Responsabile Unico del Procedimento. Persona nominata da ogni singola Stazione Appaltante per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione, così come definito all'art. 31 del Codice
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. mm. del CTS;
- **Sistema ReGiS:** Sistema informatico di cui all'Art. 1, comma 1043, della Legge di bilancio n. 178/2020 (Legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano
- **Sistema Facilita:** Sistema di monitoraggio target/milestone e gestione della conoscenza messo a disposizione dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale per il tracciamento dei servizi erogati dai Facilitatori presso i presidi, per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività e il raggiungimento di target e milestone e per la condivisione di contenuti e il supporto alla collaborazione tra gli attori coinvolti nella Misura 1.7.2.
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione.

Art. 2 – Finalità della co-progettazione

L'obiettivo generale dell'iniziativa è quello di accrescere le competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi on-line da parte dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e PA.

L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e l'ulteriore sviluppo di competenze digitali da parte dei cittadini con l'obiettivo di raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp. Quest'ultimo individua le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere. Il fine ultimo è quello di consentire ai cittadini un approccio consapevole alla realtà digitale e alla corretta fruizione dei servizi online offerti dalle PA.

Art. 3 – Oggetto della co-progettazione

Attraverso la presente manifestazione di interesse l'Amministrazione intende selezionare enti del Terzo Settore con i quali co-progettare le attività che realizzino gli obiettivi di cui all'art 2 attraverso:

- la gestione di attività presso i tre Punti di Facilitazione Digitale che l'Amministrazione attiverà nel territorio comunale.
- iniziative, come organizzazione di eventi o interventi formativi, gestiti in autonomia dall'ETS.
- la disponibilità dell'ETS a mettere a disposizione risorse umane e/o strumentali proprie.
- attività di comunicazione e promozione delle iniziative di formazione previste dalla co-progettazione.

Nello specifico dovranno essere garantite, attraverso personale messo a disposizione dall'ETS e dotato di adeguati skills in tema di competenze digitali (Syllabus), nei punti di facilitazione digitale almeno le seguenti attività:

- **formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione)**, erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;

- **formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona**, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc e condivisi nel citato catalogo, usufruendo di un percorso personalizzato;
- **formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi** utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base delle risorse messe a disposizione dal Dipartimento.

Art. 4 – Destinatari delle azioni e delle attività progettuali

I destinatari degli interventi sono i cittadini maggiorenni. Non potranno essere registrati nel sistema Facilita, e non concorrono pertanto al raggiungimento del target specificato nel Piano Operativo di Ambito allegato, i cittadini minorenni. A titolo meramente esemplificativo si elenca di seguito una possibile categorizzazione dei destinatari:

- giovani 18-35
- adulti 35-60 (genitori)
- over 60;
- cittadini stranieri
- persone con disabilità

Art. 5 – Luogo di esecuzione

I servizi e le attività oggetto della presente selezione saranno sviluppate nell'Ambito Territoriale "11-Friuli Centrale" ed in particolare "11.1 Udine". (Rif.to tabella in allegato 2 dell'Avviso Pubblico emesso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attuazione delle Misure 1.7.2. del PNRR).

Art. 6 – Durata del Progetto

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al 31/12/2025. Sono fatte salve solo ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in

norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Nel caso di proroga dei termini di chiusura delle azioni, relativamente ai finanziamenti collegati al progetto, lo slittamento dei tempi non comporterà in alcun caso un incremento dell'importo disponibile per la realizzazione del progetto stesso.

Art. 7 – Risorse per la co-progettazione

Le risorse economiche per la realizzazione del Progetto ammontano ad € 121.899,75 IVA inclusa, se prevista, finanziati dal PNRR e articolate come segue:

Voci del Piano Operativo	ANNO 2024	ANNO 2025	Importo
FACILITAZIONE E FORMAZIONE	€ 55.345,29	€ 55.345,29	€ 110.690,58
COMUNICAZIONE DEGLI EVENTI FORMATIVI	€ 5.604,58	€ 5.604,58	€ 11.209,17
TOTALE			€ 121.899,75

Le risorse verranno erogate dal Comune di Udine nella seguente modalità:

- la prima quota a titolo di anticipazione, pari al 40% dell'importo assegnato, a seguito della sottoscrizione della convenzione con gli ETS selezionati;
- il saldo finale, pari al 60% dell'importo, a conclusione del progetto ed a seguito della trasmissione della richiesta di rimborso riportante l'elenco delle spese rendicontate e caricate sul sistema nazionale ReGiS, comprovanti il raggiungimento del 100% degli obiettivi assegnati.

Il quadro economico sopra definitivo potrà essere rimodulato in sede di co-progettazione.

Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dagli ETS partner. Tali rimborsi sono ascrivibili esclusivamente alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L. 241/1990 e pertanto non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dagli Enti partner per i servizi

svolti. L'Amministrazione precedente provvederà al rimborso dei costi sostenuti, così come sopra descritti, a seguito di formale rendicontazione periodica da parte degli Enti partner, da effettuarsi nelle forme stabilite nella convenzione.

Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta. L'Ente precedente si impegna a liquidare le spese rendicontate al partner, entro trenta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato.

La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (ove previsto), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

La procedura di co-progettazione, essendo una procedura non competitiva, prevede la sottoscrizione di una convenzione e il trasferimento di contributi per la realizzazione delle attività. I costi presentati devono essere definiti quali costi reali, non riconducibili a corrispettivi.

È inoltre previsto un kit di strumentazione (computer ed apparecchiature multimediali e dispositivi) per ogni punto di facilitazione messo a disposizione dal Comune di Udine.

In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le eventuali risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato, ai fini della realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target previsti dall'Avviso.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è prevista, per gli Enti del Terzo Settore che si avvalgono di volontari, la stipula, da parte degli stessi e a carico dell'Ente, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso, di assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso i terzi. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti del Comune di Udine.

Si evidenzia che non sono rendicontabili sul progetto e quindi non oggetto del contributo, ma comunque utilizzabili ai fini del raggiungimento dei target, i tirocinanti o volontari.

In relazione alla selezione del personale coinvolto nelle attività da parte del soggetto o raggruppamento di soggetti proponenti, dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti inerenti le Pari Opportunità, favorendo la parità di genere e la partecipazione delle donne e dei giovani al mercato del lavoro, nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili (D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 sulla Governance del PNRR art. 47 “Pari opportunità di genere e generazionali, inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle procedure di stipula dei contratti pubblici con le risorse del PNRR”).

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca totale o parziale del contributo in caso di inadempimento, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati entro i termini previsti.

Art. 8 – Modalità e fasi della procedura istruttoria

La procedura di istruttoria pubblica di co-progettazione si svolgerà nelle seguenti fasi:

Fase A: selezione degli Enti del Terzo Settore che hanno presentato la manifestazione di interesse e che siano in possesso dei requisiti richiesti dall'Art. 10 al fine dell'individuazione del progetto definitivo di dettaglio e dei relativi cronoprogramma e piano finanziario;

Fase B: co-progettazione condivisa con la possibilità di apportare variazioni alle proposte progettuali presentate in fase di manifestazione di interesse: in questa fase si parte dalla/e proposta/e progettuale/i del/i soggetto/i selezionato/i nella fase A e si procede alla sua/loro discussione critica attraverso tavoli di co-progettazione, con l'obiettivo di giungere ad un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali della proposta progettuale preliminare. Scopo dei tavoli è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con il Comune di Udine e con gli altri aspiranti partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale;

Fase C: stipula della Convenzione con la finalità specifica di realizzare gli interventi co-progettati, regolare i compiti e le risorse condivise e disciplinare i reciproci obblighi. La Convenzione disciplinerà:

- oggetto e durata;
- il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- le modalità di direzione, gestione, coordinamento ed organizzazione delle attività;
- gli impegni dell'Ente del Terzo Settore attuatore partner e gli impegni del Comune di Udine, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e in ordine alla valutazione di impatto sociale;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);

- le eventuali sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- il quadro economico risultante dalle risorse messe a disposizione dal Comune di Udine e da quelle offerte dall'Ente del Terzo Settore partner nel corso del procedimento;
- i termini e le modalità di rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione.

La Manifestazione di interesse non vincola in alcun modo il Comune di Udine, avendo la sola finalità di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione.

Il Comune di Udine si riserva in qualsiasi momento di chiedere ai partner, la riattivazione del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorquando se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione.

Art. 9 – Soggetti ammessi alla co-progettazione

Sono ammessi all'istruttoria pubblica di co-progettazione tutti gli Enti del Terzo Settore che, in forma singola o associata (stabile o di raggruppamento temporaneo), siano interessati a co-progettare e a cogestire i servizi e le attività di cui all'Art. 3 in partenariato pubblico/privato sociale rivolti ai destinatari di cui all'art. 4.

Si intendono enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, in avanti anche solo "CTS"), le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

Art. 10 – Requisiti di partecipazione

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito specificati.

10.1. – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

10.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs n. 36/2023;

10.1.b) qualifica di Ente di Terzo Settore in quanto iscritti ad una delle sezioni del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore o, qualora tale registro non fosse operativo alla data di indizione del presente Avviso, in quanto iscritto ad uno dei seguenti Albi o Registri:

1. Società cooperative sociali e loro consorzi, iscritte all'Albo nazionale di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico del 23 giugno 2004 e successive integrazioni;
2. Associazioni di Promozione sociale, iscritte ad uno dei registri di cui gli Art. 7 e 8 della legge 383/2000;
3. Organizzazioni di Volontariato, iscritte ad uno dei Registri di cui all'Art. 6 della legge 266/1991;
4. Imprese sociali iscritte nel registro delle Imprese;
5. Altri soggetti con iscrizione nella C.C.I.A.A. come operatore attivo, se presente, o Statuto dell'Organizzazione.

10.1.d) essere in regola relativamente alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva e assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori;

10.1.e) in caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), i requisiti di ammissione sopra citati devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento;

Il raggruppamento o l'associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulato formalmente all'atto di presentazione della proposta, di cui si richiede il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata;
- dichiarato e specificato in carta semplice, sottoscritta da tutti i partecipanti, all'atto di presentazione della proposta, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati. In caso di adesione al servizio integrato di offerta

oggetto di co-progettazione, la formalizzazione deve avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla stesura del progetto definitivo.

10.2. – Requisiti di capacità tecnico-professionale

I soggetti partecipanti devono possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare e nello specifico, sono richiesti i seguenti requisiti:

- esperienza almeno triennale maturata nel campo della gestione di servizi di formazione su materie oggetto del presente Avviso;
- radicamento territoriale: aver avuto esperienze nel settore oggetto del presente Avviso all'interno dell'Ambito Territoriale descritto all'art. 5 di questo Avviso.

Il possesso dei requisiti di cui al Art. 10 dovrà essere auto dichiarato dal Legale Rappresentante pro-tempore del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. In caso di composizione plurisoggettiva, i requisiti citati dovranno essere posseduti e pertanto dichiarati da ciascun partecipante all'aggregazione.

Art. 11 – Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro le ore 13:00 del 22 maggio 2024** al seguente indirizzo PEC: **protocollo@pec.comune.udine.it**, allegando i seguenti documenti:

- Modello A – Domanda di Partecipazione (redatta secondo il facsimile allegato al presente Avviso) corredata dalla documentazione a comprova del possesso dei requisiti di cui all'art. 10 punto 10.2;
- Modello B - Proposta progettuale (redatta secondo il facsimile allegato al presente Avviso);
- Copia fotostatica fronte-retro del documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante dell'Ente.

L'istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

In caso di raggruppamento o associazione temporanea, l'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti dei membri dell'aggregazione, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al Legale Rappresentante dell'ETS designato come

Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di costituendo raggruppamento o associazione temporanea, all'istanza deve essere allegato l'impegno a costituirsi in aggregazione e specificazione delle parti di attività eseguite dai singoli componenti. L'istanza di manifestazione di interesse deve essere sottoscritta da tutti i Legali Rappresentanti.

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi in capo al potenziale destinatario indicati nella presente manifestazione di interesse;
- rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nella presente manifestazione di interesse.

Art. 12- Valutazione delle istanze di manifestazione di interesse

Una commissione tecnica, all'uopo nominata, avrà il compito di valutare le manifestazioni di interesse pervenute entro la data di scadenza sulla base dei requisiti indicati e in base ai criteri di valutazione di seguito riportati.

La commissione tecnica potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alle manifestazioni di interesse presentate.

Non saranno ammesse le domande:

- carenti dei requisiti necessari richiesti dal presente Avviso;
- carenti nella documentazione richiesta per la presentazione della domanda;
- pervenute alla PEC oltre i termini di scadenza.

La commissione tecnica si riserva la facoltà di richiedere integrazioni per sanare eventuali carenze.

Criteri di valutazione	Punteggio massimo 100 punti
DESCRIZIONE ENTE	PUNTEGGIO MASSIMO: 40 PUNTI
Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente Avviso	MAX 10 punti
Esperienza almeno triennale maturata nel campo della gestione di servizi di formazione su materie oggetto del presente Avviso e capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti nell'ambito di interesse	MAX 10 punti
Sinergia con enti e agenzie per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità formative	MAX 5 punti
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione del Progetto: qualifica, esperienza e numero dei professionisti e/o dei volontari	MAX 15 punti
DESCRIZIONE PROGETTO	PUNTEGGIO MASSIMO: 60 PUNTI
Modalità di gestione delle attività nei Punti di Facilitazione Digitale	MAX 10 punti
Proposte organizzative e proposta di calendarizzazione delle attività formative in gruppi e individuali, in presenza o con canali online	MAX 25 punti
Disponibilità di attrezzature informatiche, tecnologiche, multimediali utilizzabili nell'ambito formativo previsto dal presente Avviso, spazi e aule disponibili adatte allo svolgimento delle attività	MAX 10 punti

Capacità di attrazione, promozione e coinvolgimento di possibili utenti a cui si rivolge l'Avviso	MAX 15 punti
---	--------------

Scala di valutazione

LIVELLO	COEFFICIENTE
Insufficiente/inadeguato	0
Sufficiente	0,25
Discreto	0,50
Buono	0,75
Ottimo	1

La valutazione complessiva della proposta progettuale sarà rappresentata dalla somma dei punteggi ottenuti per ciascun elemento di valutazione.

I soggetti ammessi alla co-progettazione, in numero non superiore a tre, saranno quelli che avranno ottenuto un punteggio uguale o superiore a 60, a seguito della valutazione della commissione tecnica.

Si precisa che durante l'attività di co-progettazione, le proposte progettuali pervenute dal soggetto o dal raggruppamento selezionato attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali.

Art. 13 – Tavolo di co-progettazione

Dopo la scadenza del termine del presente Avviso per la presentazione della Proposta progettuale, verrà costituito un Tavolo di co-progettazione, finalizzato alla costruzione del progetto di dettaglio, corredato da relativo cronoprogramma e piano finanziario.

Tale Tavolo sarà costituito da personale del Comune di Udine e dai soggetti che hanno manifestato interesse e siano risultati ammissibili alla fase di co-progettazione, in quanto soddisfano i requisiti di cui all'Art. 10 e abbiano superato la fase di selezione non competitiva.

Il superamento della fase di selezione comporta un impegno da parte del soggetto selezionato alla partecipazione a tutti gli incontri del suddetto Tavolo di co-progettazione.

Il primo incontro del Tavolo di co-progettazione sarà oggetto di successiva comunicazione ai soggetti designati.

Art. 14 – Pubblicazione

L'avviso e gli allegati sono pubblicati sul sito del Comune di Udine: <https://www.comune.udine.it>

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

Art. 15 – Dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 RGPD (“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”), i dati personali, raccolti ai fini della manifestazione di cui trattasi, saranno trattati da parte del Comune di Udine in qualità di Titolare del Trattamento (C.F. 00168650307) con sede principale in Via Lionello, 1 - 33100 Udine. Il Responsabile della Protezione Dati per il Comune di Udine è contattabile alla mail: dpo@comune.udine.it.

Con la sottoscrizione dell'istanza di partecipazione, ciascun richiedente esonera questo Ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale nonché di consenso al trattamento e alla trasparenza dei medesimi contributi, in relazione alle idee, informazioni o qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del tavolo di co-progettazione.

Con la sottoscrizione della convenzione, inoltre, l'Ente aggiudicatario accetta espressamente di essere nominato - per la durata dello stesso - Responsabile del Trattamento dei Dati ai sensi dell'art. 28 del RGPD.

Art. 16 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Art. 17 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente manifestazione di interesse eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC e tramite mail agli indirizzi indicati nella domanda medesima.

Art. 18 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa.

Art. 19 – Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Friuli-Venezia Giulia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Art. 20 - Modalità di accesso agli atti

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi al presente avviso, esclusivamente in forma scritta via posta elettronica certificata: protocollo@pec.comune.udine.it

La richiesta va indirizzata al Responsabile del Procedimento.

Art. 21 – Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona della dott. Antonio Scaramuzzi, Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Telematici.

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul presente avviso devono essere richiesti esclusivamente a mezzo posta elettronica alla casella protocollo@pec.comune.udine.it

Udine, 02.05.2024

Il Dirigente del Servizio
(dott. Antonio Scaramuzzi)
Documento firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 24
del CAD
(validità ed efficacia probatoria dei documenti informatici)

Allegati:

- **Piano Operativo di Ambito**
- **Modello A**
- **Modello B**
- **Informativa Privacy**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DIPARTIMENTO
PER LA TRASFORMAZIONE
DIGITALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Misura 1.7.2 PNRR - Rete di servizi di facilitazione digitale

Regione Friuli Venezia Giulia – Progetto “FVG COMUNITA’ DIGITALE”

Piano Operativo di Ambito territoriale

FRIULI CENTRALE

**Soggetto sub attuatore
COMUNE DI UDINE**



Indice

1. Premesse	3
2. Inquadramento	5
2.1 Perimetrazione dell'Ambito	5
2.2 Caratteristiche del Soggetto sub-attuatore	5
2.3 Convenzioni ed Accordi con Enti Locali	5
2.4 Specificità dell'Ambito	5
2.5 Analisi del fabbisogno	5
2.6 Punti di forza ed esperienze pregresse	5
2.7 Punti di attenzione	5
3. Target e tempistiche	5
4. Descrizione del Progetto	6
4.1 Punti di Facilitazione digitale	6
4.2 Facilitatori e formatori digitali	7
4.3 Organizzazione degli interventi di facilitazione e formazione	7
4.4 Strumenti e materiali di supporto	7
4.5 Coinvolgimento degli Stakeholders	7
4.6 Comunicazione ed engagement	7
4.7 Sinergie con altri progetti	8
5. Budget	8
6. Cronoprogramma	8
7. Monitoraggio e rendicontazione	9
8. Responsabile di Progetto	9
9. Rispetto dei principi trasversali	9
10. Allegati	10



1. Premesse

Gli sforzi per la trasformazione digitale di infrastrutture e servizi descritti nel **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** devono essere accompagnati da interventi mirati allo sviluppo delle **competenze digitali dei cittadini**, per garantire un sostegno robusto e pervasivo al compimento del percorso di alfabetizzazione digitale del Paese.

La carenza di competenze digitali nei diversi ambiti, è uno dei principali limiti per lo sviluppo del Paese. Secondo i dati del DESI 2021 (Digital Economy and Society Index), l'Italia è terzultima in Europa nella dimensione del capitale umano. Solo il 42 % delle persone di età compresa tra i 16 e i 74 anni possiede perlomeno competenze digitali di base (56 % nell'UE) e solo il 22 % dispone di competenze digitali superiori a quelle di base (31 % nell'UE).

L'Investimento 7 della **Missione 1** del PNRR prevede due interventi complementari che mirano a supportare le fasce della popolazione a maggior rischio di subire le conseguenze del *digital divide*, rafforzando le competenze digitali dei cittadini:

- lo sviluppo di una **Rete di servizi di facilitazione digitale**, con almeno **tremila punti di facilitazione** digitale attivi sul territorio in grado di raggiungere e formare **due milioni di cittadini entro il 2026**,
- la diffusione del Servizio civile digitale, che coinvolgerà un network di giovani volontari con l'obiettivo di raggiungere e formare un milione di cittadini entro il 2026.

L'investimento 7, pertanto, attraverso l'azione sinergica di questi due interventi già inclusi nel piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze Digitali, ha l'obiettivo di incrementare la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base coinvolgendo oltre tre milioni di persone entro il 2026, così da contribuire al raggiungimento dell'obiettivo del 70% della popolazione entro il 2026.

L'obiettivo generale del progetto Rete di servizi di facilitazione digitale è legato all'accrescimento delle competenze digitali diffuse per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione. L'iniziativa prevede attività finalizzate ad accrescere il livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze digitali da parte dei cittadini, in modo che possano **raggiungere il livello di base definito secondo il modello europeo DigComp, che definisce le competenze digitali di base richieste per il lavoro, lo sviluppo personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva e che, pertanto, tutti i cittadini dovrebbero possedere**. Il fine ultimo è quello di consentire loro un approccio consapevole alla realtà digitale e alla equa fruizione dei servizi online offerti dalle amministrazioni pubbliche.

Secondo la Strategia nazionale per le competenze digitali, un fattore chiave di intervento per il raggiungimento di questi obiettivi è lo sviluppo e il potenziamento della Rete di servizi di facilitazione digitale sul territorio, nella convinzione che, se la formazione di competenze digitali è ineludibile per lo sviluppo sostenuto di una società attiva del XXI secolo, allora il territorio, i quartieri, le comunità locali e gli spazi pubblici devono prioritariamente accogliere servizi di assistenza per chi ha bisogno di supporto per godere dei propri diritti (servizi, informazioni, partecipazione), anche attraverso reti di punti di accesso pubblici assistiti, presidi di facilitazione digitale, e favorire l'inclusione sociale con e per l'utilizzo dei servizi digitali.



Oggi, i servizi di facilitazione digitale sono presenti in alcuni progetti regionali e in alcune città. Tuttavia, l'assenza di un disegno organico e di una diffusione capillare, duratura e di sistema del servizio su tutto il territorio, valorizzando gli spazi e le infrastrutture già presenti - per esempio biblioteche e scuole, ma anche centri giovanili e sociali - non solo comporta la mancanza del servizio in alcune aree territoriali, ma soprattutto l'interruzione di iniziative virtuose che si sviluppano esclusivamente nell'ambito di un periodo limitato.

Pertanto, il progetto **Rete di servizi di facilitazione digitale** si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale.

Questa iniziativa, come evidenziato, è strettamente correlata con il Servizio civile digitale, verso attività di potenziamento delle azioni proattive degli enti pubblici e del terzo settore finalizzate alla massima inclusione digitale quale leva per l'inclusione sociale.

Con DGR 1661 del 9 novembre 2022 la Regione Friuli Venezia Giulia ha approvato il **Piano Operativo regionale** titolato "**FVG Comunità digitale**", che definisce obiettivi, target, modalità e tempistiche per l'attuazione della Misura PNRR 1.7.2 a livello regionale, sulla base dei requisiti generali del servizio e di milestone e target allineati e collegati a quelli definiti a livello nazionale ed europeo; inoltre, in data 9 gennaio 2023 ha sottoscritto ex. Art.15 Legge 7 agosto 1990, N.241 l'**Accordo con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale** per la realizzazione concreta della Misura 1.7.2. del PNRR in ambito regionale.

Il team centrale del Dipartimento pianifica ed assicura l'esecuzione della misura nazionale in base agli obiettivi temporali, quantitativi e qualitativi definiti e supporterà la Regione/Provincia Autonoma nella definizione e attuazione del progetto, rendendo disponibili gli strumenti necessari (es. sistema di monitoraggio e knowledge management) e realizzando attività di comunicazione, formazione, capacity building, condivisione delle buone pratiche, anche attraverso tavoli e gruppi di lavoro operativi.

La Regione assicura il coordinamento e il supporto ai Soggetti sub-attuatori in tutte le fasi del Progetto.

Il presente **Piano Operativo di Ambito** descrive le modalità con le quali il Soggetto sub-attuatore intende realizzare le azioni nell'Ambito territoriale **FRIULI CENTRALE - COMUNE DI UDINE** al fine di raggiungere gli obiettivi di cui alla "**Tabella Risorse, Milestones e Target**" (Allegato 2 all'Avviso), in coerenza con il Piano Operativo regionale che ne costituisce parte integrante e sostanziale ed al quale si rinvia per tutto quanto qui non espressamente dichiarato.



2. Inquadramento

2.1 Perimetrazione dell'Ambito

L'Ambito Territoriale di riferimento è quello denominato "11 - Friuli Centrale" ed in particolare "11.1 Udine" (rif.to Tabella in Allegato 2 dell'Avviso Pubblico non competitivo per l'attuazione delle Misura 1.7.2. del PNRR).

2.2 Caratteristiche del Soggetto sub-attuatore

Il Comune di Udine aveva stipulato nel 2012 la convenzione con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'attivazione di postazioni di lavoro presso le Biblioteche delle Circoscrizioni cittadine per svolgere azioni di alfabetizzazione informatica rivolte ai cittadini (c.d. progetto PASI). Nel corso del 2015 erano state condotte, in via autonoma e complementare, simili iniziative formative in un'aula informatica appositamente allestita presso il locali delle 6^a Circoscrizione cittadina, con lezioni tenute da docenti facenti parte dell'organico dei Sistemi Informativi del Comune. Nell'anno 2021 il Comune ha acquisito la qualifica di RAO rilasciata da AgID per il riconoscimento obbligatorio dell'identità del cittadino ai fini del successivo rilascio della credenziale SPID da parte di un soggetto certificato. Infine il Comune, in collaborazione con ANCI FVG, ha attivato a dicembre 2022 un progetto di Servizio Civile Digitale che prevede la presenza di 2 risorse per la realizzazione di attività di alfabetizzazione digitale rivolte ai cittadini ed al personale interno dell'Amministrazione.

2.3 Convenzioni ed Accordi con Enti Locali

Per la realizzazione del progetto non si prevede la stipula di accordi con i Comuni all'interno dell'Ambito territoriale di riferimento in quanto l'Amministrazione intende avvalersi della facoltà prevista all'Art. 4 dell'Avviso di presentare autonomamente domanda di partecipazione in quanto comune capoluogo.

2.4 Specificità dell'Ambito

Il Comune di Udine è il soggetto amministrativo capoluogo del Friuli. Il Comune si estende su una superficie di 57,77 Km² e consta di una popolazione di 98.949 abitanti caratterizzata da un'età media di poco più di 47 anni (dati annuario statistico 2019). La percentuale di popolazione in età lavorativa (dai 18 ai 64 anni) è del 59% mentre la percentuale di anziani nella fascia over 65 è del 27%. La percentuale di popolazione straniera si aggira sul 14% mentre la popolazione femminile è pari al 53% della popolazione.

2.5 Analisi del fabbisogno

Le attività di formazione che il progetto vuole indirizzare saranno modulate in funzione dei target di popolazione da raggiungere - come ad esempio la popolazione anziana, le donne, gli inoccupati, gli extracomunitari, i giovani -, nonché tarati nell'offerta dei contenuti sui



bisogni formativi in tema di alfabetizzazione informatica e digitalizzazione espressi dai partecipanti.

2.6 Punti di forza ed esperienze pregresse

Come descritto al punto 2.2, il Comune possiede un'esperienza documentata su diversi interventi sul tema della digitalizzazione e dell'alfabetizzazione informatica. Le iniziative descritte hanno potuto beneficiare della realizzazione della rete telematica in fibra ottica che, ad iniziare dal 2012, ha consentito l'utilizzo di collegamenti ad alta velocità per tutte le sedi centrali e periferiche dell'Amministrazione. Un successivo accordo stipulato nel 2014 con la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha esteso anche alle Istituzioni Scolastiche (Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie e Scuole Secondarie di Primo Grado) i collegamenti in fibra ottica ad alta velocità. Questo progetto ha agito come fattore abilitante per le Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di aule didattiche ad uso degli studenti, accrescendo in questo modo il livello di competenza digitale per questa fascia di età.

Sono inoltre presenti sul territorio comunale diversi soggetti privati, associazioni e soggetti appartenenti al Terzo Settore, che già erogano percorso formativi sul tema della digitalizzazione e competenze digitali e che potrebbero essere interessati ad un coinvolgimento nel progetto delle "Reti di Servizi di Facilitazione Digitale" mettendo a disposizione loro docenti o anche proprie strutture ove svolgono attività didattica.

2.7 Punti di attenzione

Stante la tempistica di realizzazione del Target T1 posta al 31.12.2023 e le tempistiche relative ai tempi di presentazione ed approvazione della domanda in risposta all'Avviso, si ritiene, alla data, improbabile il pieno raggiungimento del Target intermedio T1. Inoltre è intenzione del Comune che, una volta ricevuta l'approvazione della domanda, venga emesso un avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto a soggetti interessati a collaborare alla realizzazione delle attività di formazione. Per i motivi sopra esposti si ritiene che il progetto troverà il suo naturale sviluppo nel corso del biennio 2024-2025.

3. Target e tempistiche

Si riportano di seguito i Target previsti per l'Ambito e le relative tempistiche.

Il Target (T1) è da intendersi quale **numero di utenti unici** raggiunti da almeno **un intervento di facilitazione o formazione digitale**, erogata in modalità sincrona (in presenza o a distanza) o asincrona (fruizione di contenuti multimediali resi disponibili dal Dipartimento o dalla Regione). Si promuoverà inoltre il coinvolgimento dei cittadini in ulteriori interventi di facilitazione o formazione al fine di raggiungere l'obiettivo di 1,5 interventi individuali (Target T2).

A tal fine si prevedono fino a 50 ore annuali di formazione sincrona, realizzabile attraverso webinar, incontri in aula o modalità ibrida purché atte a garantire la massima fruizione da parte del target di riferimento

Di seguito si riportano i Target previsti per l'Ambito.



Obiettivo	Target per l'Ambito
Cittadini da raggiungere con almeno un intervento di facilitazione o formazione digitale (Target T1)	3.349
Numero di servizi di facilitazione o formazione digitale che si prevede di erogare complessivamente (Target T2)	5.024
Numero di Punti di Facilitazione da realizzare o potenziare	3
Numero di ore di Formazione che si prevede di erogare complessivamente	2.000

Di seguito si riportano le Milestones e Target previsti per l'Ambito.

Indicatore	Target per l'Ambito	Tempistiche
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1) - 25%	837	Q4 2023
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1) - 60%	2.009	Q4 2024
Cittadini raggiunti da almeno un servizio di facilitazione/formazione (T1) - 100%	3.349	Q4 2025
Punti di Facilitazione attivati o potenziati (75%)	2	Q4 2023
Punti di Facilitazione attivati o potenziati (100%)	3	Q4 2024

4. Descrizione del Progetto

Di seguito si descrive come il Soggetto sub-attuatore intende attuare nell'Ambito di competenza le azioni previste dalla Misura 1.7.2, in coerenza con le indicazioni del Piano Operativo regionale "FVG COMUNITA' DIGITALE".

4.1 Punti di Facilitazione digitale

I 3 Punti di Facilitazione Digitale da realizzare secondo il Bando, potranno essere allestiti in maniera stabile presso le Biblioteche di Quartiere "Rocco-Cormor", Laipacco-San Gottardo" e "Udine Sud), ri-utilizzando spazi e arredi già utilizzati a suo tempo dal progetto PASI. I siti verranno attrezzati come richiesto dal Bando, con n. 2 postazioni multimediali ad uso dei cittadini, una postazione multimediale ad uso del formatore ed altre attrezzature utili ai fini didattici, da acquisire ex novo e da finanziare tramite il Bando. I Punti di Facilitazione Digitale saranno aperti al pubblico coerentemente con gli orari di apertura dei servizi erogati dalle Biblioteche di Quartiere (in linea di massima ogni giorno feriali, al mattino o al pomeriggio).

Parallelamente ai Punti di Facilitazione Digitale si studierà la possibilità di organizzare eventi formativi in presenza da svolgersi presso strutture aperte al pubblico presenti presso alcune Circoscrizioni cittadine. La possibilità di organizzare eventi formativi da tenersi presso strutture messe a disposizione dai soggetti privati e del Terzo Settore non è preclusa, ma dipenderà dalla selezione degli stessi che avverrà con apposito Avviso emanato dal Comune a seguito dell'approvazione del progetto.



4.2 Facilitatori e formatori digitali

A seguito dell'approvazione della domanda di partecipazione al progetto "Reti di Servizi di Facilitazione Digitale" il Comune ha intenzione di selezionare, tramite avviso pubblico, una serie di operatori di mercato (es. associazioni, aziende che forniscono servizi di formazione, enti del Terzo Settore) che siano in grado di fornire personale dotato di adeguati skills in tema di competenze digitali (Syllabus in particolare) che saranno impiegati per le attività formative rivolte alla cittadinanza. I Facilitatori potranno operare presso i Punti di Facilitazione Digitale messi a disposizione dal Comune, sia presso le sedi dei Soggetti stessi, sia in modalità programmata, secondo un calendario da definire, tramite il sistema di videoconferenza messo a disposizione dal Comune.

4.3 Organizzazione degli interventi di facilitazione e formazione

In linea di massima i servizi di Facilitazione Digitale saranno rivolti a persone che hanno necessità specifiche di accrescere le loro competenze digitali sia di base sia avanzate. Gli incontri one-to-one saranno calendarizzati o per via telefonica o tramite l'utilizzo di un sistema di prenotazione digitale, ed avranno una durata limitata mirata al soddisfacimento della richiesta. In questo caso è prevista una modalità formativa di tipo "training on the job" nella quale il formatore aiuterà il cittadino ad eseguire semplici compiti sulla postazione di lavoro che avrà a disposizione.

Gli eventi formativi rivolti ai gruppi saranno anch'essi calendarizzati ma tratteranno temi di carattere più generale come ad esempio l'utilizzo dei servizi di pagamento PagoPA applicati a diversi contesti (comunale, sanità,...), l'utilizzo di SPID, l'uso consapevole dei social networks, la sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale. In questo caso la formazione sarà organizzata in strutture sufficientemente capienti, non prevederà l'utilizzo individuale di postazioni di lavoro (a meno che il soggetto formatore partner non renda disponibili aule didattiche già attrezzate) e sarà strutturata come formazione frontale con l'utilizzo di adeguati supporti audiovisivi.

Infine saranno organizzate sessioni formative periodiche sotto forma di webinar di durata limitata (1 ora) su argomenti molto specifici.

4.4. Strumenti e materiali di supporto

Il Soggetto sub-attuatore utilizzerà la Knowledge Base messa a disposizione del Dipartimento per la trasformazione digitale per supportare la condivisione di best practice e lo scambio di conoscenze fra/con gli enti coinvolti nell'attuazione della Misura, inoltre si avvarrà di eventuali contenuti formativi resi disponibili sul Sito web Repubblica Digitale e/o tramite canali messi a disposizione dell'Amministrazione regionale, impegnandosi ad alimentare ove possibile il Catalogo nazionale e regionale con eventuali materiali formativi in apprendimento asincrono (es. MOOC) realizzati nell'ambito del Progetto.

Il Soggetto sub-attuatore alimenterà inoltre ed utilizzerà le piattaforme e i materiali didattici messi a disposizione dalla Amministrazione regionale per promuovere in



modo coordinato gli eventi e le iniziative formative e di facilitazione digitale finanziate nell'ambito del Progetto e gestire le prenotazioni e le iscrizioni a corsi ed eventi.

Nell'ambito del progetto il Comune acquisirà opportune dotazioni hardware per consentire la realizzazione dell'attività formativa presso i Punti di Facilitazione Digitale e l'efficace fruizione dei contenuti. Le postazioni di lavoro utilizzate dai cittadini saranno dotate di schermi di ampie dimensioni e per ciascun Punto di Facilitazione Digitale sono previsti schermi aggiuntivi collegati alla postazione di lavoro del formatore allo scopo di facilitare la fruizione dei contenuti soprattutto per particolari fasce di età (es. anziani).

4.5 Coinvolgimento degli Stakeholders

Il Comune, una volta avuta la certezza dell'approvazione del progetto, emetterà un Avviso pubblico di manifestazione di interesse rivolto ai potenziali stakeholders presenti sul territorio. Questi soggetti dovranno dimostrare di possedere risorse umane aventi capacità didattiche e competenze nel campo della formazione sui temi dell'alfabetizzazione informatica. Inoltre saranno valutate le esperienze formative pregresse, la disponibilità di propri locali e aule didattiche per l'erogazione di formazione in presenza, le capacità organizzative e comunicative, gli strumenti tecnologici utilizzati dai formatori nell'erogazione delle attività.

A seconda della tipologia di stakeholder, Il Comune formalizzerà con i diversi soggetti opportuni contratti di servizio contenenti gli impegni richiesti, i tempi e la qualità attesa nell'erogazione dei servizi formativi.

4.6 Comunicazione ed engagement

Tutte le iniziative e le attrezzature finanziate nell'ambito del Progetto utilizzeranno la grafica coordinata e riporteranno i Loghi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale in base alle Linee guida fornite dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale.

Le attività di comunicazione e promozione del progetto e dei singoli eventi formativi saranno veicolate in modalità multicanale, utilizzando i canali direttamente gestiti dal Comune (es. sito web istituzionale, profilo Facebook) sia tramite i media tradizionali cartacei (es. volantini, testate giornalistiche) e digitali (es. social media, emittenti televisive), avvalendosi della collaborazione dell'Ufficio Comunicazione del Comune. Verrà richiesta un'attività di comunicazione e promozione degli eventi anche agli stakeholders che collaboreranno a vario titolo al raggiungimento degli obiettivi di progetto.

4.7 Sinergie con altri progetti

Il Progetto si propone di contribuire a superare l'attuale gap sulle competenze digitali, in linea con quanto delineato nella Strategia Nazionale per le competenze digitali, e di produrre un benefico specifico impatto sulle comunità, anche attraverso



l'integrazione con gli altri interventi previsti dalla stessa Strategia e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Alla data odierna non si prevedono particolari sinergie con altri progetti già avviati dal Comune se non con futuri progetti da avviare nell'ambito del Servizio Civile Digitale, già richiesti ma non ancora confermati dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale.

5. Budget

Le risorse PNRR per lo svolgimento delle attività nell'Ambito in oggetto ammontano a Euro 140.114,66 (Euro centoquarantamilaquattrocentoquattordici/66).

Il prospetto che segue riporta il valore aggregato delle principali Voci di spesa previste per l'attuazione delle azioni nell'Ambito, con un'ipotesi di suddivisione nelle annualità e indicazione della percentuale di ciascuna macro Voce sull'importo complessivo.

VOCI del Piano Operativo	2023	2024	2025	2026	Totale	%
FACILITAZIONE E FORMAZIONE (max 79% del Budget)		€ 55.345,29	€ 55.345,29		€ 110.690,58	79,00%
COMUNICAZIONE-EVENTI FORMATIVI (max 10% del Budget)		€ 7.005,73	€ 7.005,74		€ 14.011,47	10,00%
ATTREZZATURE E/O DOTAZIONI TECNOLOGICHE (max 11% del Budget)		€ 7.706,30	€ 7.706,31		€ 15.412,61	11,00%
TOTALE PIANO OPERATIVO		€ 70.057,32	€ 70.057,34		€ 140.114,66	100%

L'Ente si impegna a rispettare le percentuali massime definite per ciascuna macro - voce di spesa e a comunicare tempestivamente all'Amministrazione eventuali esigenze di variazione per le necessarie valutazioni ove queste eccedano il 15% dell'importo della macro - voce.

Parte dei costi di Progetto inerenti le attività svolte entro il 31/12/2025 potranno essere sostenuti anche nel corso del 2026, così come la relativa rendicontazione come evidenziato nel Cronoprogramma.

6. Cronoprogramma

Si riporta di seguito il Cronoprogramma di massima previsto per l'attuazione delle azioni.



Azione	Avvio (Q)	Conclusione (Q)
Avviso manifestazione interesse stakeholders	4 ^a Q 2023	4 ^a Q 2023
Individuazione stakeholders e contrattualizzazione servizi formazione	4 ^a Q 2023	1 ^a Q 2024
Definizione delle attività e calendari formativi	1 ^a Q 2024	1 ^a Q 2024
Attività di formazione nei Punti Facilitazione Digitali	2 ^a Q 2024	4 ^a Q 2025

7. Monitoraggio e rendicontazione

Il Soggetto sub-attuatore utilizzerà le piattaforme fornite dal Dipartimento per la Transizione Digitale per compilare i dati di propria competenza, seguendo le indicazioni operative di dettaglio che verranno fornite a valle della formalizzazione dell'Accordo con l'Amministrazione regionale, ed in particolare:

- **Facilita** – per la registrazione dei servizi erogati e dei cittadini coinvolti
- **Regis** – per la rendicontazione delle spese sostenute per l'attuazione delle azioni.

I dati verranno aggiornati con regolarità. Su tale base l'Amministrazione regionale e le Autorità preposte ai controlli effettueranno le verifiche propedeutiche e l'Amministrazione procederà alla liquidazione delle risorse finanziarie, alle condizioni descritte nell'Avviso.

8. Responsabile di Progetto

Si indica quale Responsabile di Progetto, che rappresenterà Il Soggetto sub-attuatore e coordinerà la realizzazione delle azioni nell'Ambito di competenza raccordandosi con gli Enti e le realtà e soggetti appartenenti all'Ambito:

dott. Antonio Scaramuzzi - Servizio Sistemi Informativi e Telematici del Comune di Udine.

Il Responsabile di Progetto, o suo delegato, parteciperà attivamente al Tavolo di coordinamento che verrà istituito dalla Amministrazione regionale e sarà costituito dai referenti dell'Amministrazione stessa e degli Enti e soggetti aderenti, e nel quale potranno essere coinvolti anche i referenti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale. Il Tavolo si riunirà con cadenza indicativamente mensile durante i primi 12 mesi e trimestrale nel periodo successivo e tratterà aspetti strategici, operativo e amministrativi, coinvolgendo di volta in volta i soggetti rilevanti.

Parteciperà inoltre ad eventuali incontri e workshop di approfondimento su specifiche tematiche di interesse del Partenariato.

9. Rispetto dei principi trasversali

Il Progetto garantisce il rispetto dei seguenti "principi trasversali", come descritto in dettaglio nel Piano Operativo regionale:



- Climate and Digital Tagging: il progetto terrà conto del principio “climate and digital tagging”, effettuando gli acquisti di beni e servizi (es. le dotazioni tecnologiche su MEPA) che siano eco-sostenibili (c.d. “appalti verdi”)
- Equità di Genere: il progetto terrà conto del c.d. principio di “equità di genere”, chiedendo agli stakeholders di non discriminare la presenza femminile nell'erogazione dei servizi di formazione
- Valorizzazione e Protezione dei Giovani: il progetto terrà conto del c.d. principio di “valorizzazione e protezione dei giovani”, chiedendo agli stakeholders di incentivare la presenza giovanile tra i formatori che erogheranno i servizi di formazione
- Riduzione Divari Territoriali: il progetto terrà conto del c.d. principio di “riduzione dei divari territoriali”, svolgendo le attività formative nel maggior numero possibile di aree cittadine, con particolare riferimento alle periferie ed alle zone disagiate
- Do Not Significant Harm (DNSH): il progetto terrà conto del c.d. principio “DNSH”, chiedendo agli stakeholders di preferire, nella produzione della documentazione a supporto dei corsi di formazione, il formato digitale al posto di quello cartaceo

10. Allegati

(Nessun allegato)

Modello A – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
COMUNE DI UDINE
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICI
protocollo@pec.comune.udine.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITA' E INTERVENTI CON IL COMUNE DI UDINE, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - NEXTGENERATION EU - DI CUI ALLA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1 – MISURA 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO EMESSO DAL COMUNE DI UDINE. CUP C29I23000860006.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (_____) il _____

C.F. _____ residente in _____

Via _____

nella qualità di rappresentante legale dell'Ente

con sede legale nel Comune di _____ (_____) _____

Via _____

Codice Fiscale _____

Partita IVA _____

Telefono _____

E-mail _____

PEC _____

in relazione all'Avviso emesso dal Comune di Udine per l'individuazione di soggetti disponibili alla co-progettazione di cui all'oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci, e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato DPR n. 445 del 2000 sotto la propria responsabilità

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e dei termini di partecipazione stabiliti nell'Avviso in oggetto.

MANIFESTA L'INTERESSE

di voler partecipare:

- ☐ in forma singola;
- ☐ in raggruppamento d'impresa o Associazione Temporanea di Scopo;

in caso di raggruppamento:

- ☐ da costituirsi
- ☐ già costituito _____;

alla selezione per la composizione dei Tavoli di co-progettazione che verranno costituiti in relazione alla Misura 1.7.2 – “Rete dei servizi di facilitazione digitale”, come previsto dall'Avviso di cui all'oggetto

DICHIARA

alla data di presentazione della manifestazione di interesse, di:

- ☐ essere un Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017,

_____(specificare se APS, organizzazione di volontariato, cooperativa sociale, fondazione...) iscritto al RUNTS dal _____

o nelle more di attivazione del RUNTS, di essere iscritto:

☐ nell'apposito Albo pubblico delle Cooperative sociali al n° _____ Sez. _____ in data _____ Regione _____

☐ o/e negli Albi di riferimento (regionali, provinciali, ecc.) delle Associazioni al n° _____ in data _____ Regione/Provincia _____

☐ o/e alla C.C.I.A.A. nella Provincia di _____ al numero di Repertorio Economico Amministrativo _____

DICHIARA ALTRESÌ DI

- essere regolarmente costituito;
- avere sede operativa nel Comune di _____, indirizzo _____;
- svolgere attività coerenti con quanto previsto dal proprio statuto o atto costitutivo;
- rispondere ai requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 D. Lgs n. 36/2023;
- non avere in corso contenziosi con il Comune di Udine, di non avere pendenze economiche a vario titolo maturate nei confronti del Comune di Udine, non risultare in situazione di morosità nei confronti dello stesso;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali;
- operare nel rispetto delle vigenti normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni vigenti in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dalla vigente normativa in merito alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare;
- essere in regola con gli obblighi contributivi risultanti dal DURC;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti la data della presentazione di interesse di cui all'oggetto, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;

- possedere al proprio interno personale qualificato, coerentemente con gli interventi descritti che si intendono attuare;
- di possedere i requisiti di ordine generale e tecnico-professionali elencati nell'art. 10 dell'Avviso pubblico.

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR), che i dati personali raccolti nel presente modulo e nella documentazione allegata saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di aver letto e di conoscere i contenuti dell'Avviso di cui trattasi;
- che, in caso di convenzionamento rispetterà gli obblighi previsti dall'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

AUTORIZZA

Il Comune di Udine al trattamento dei dati personali forniti nel corso delle procedure legate al presente Avviso, esclusivamente per le finalità relative al Procedimento Amministrativo per il quale essi vengono comunicati e per finalità gestionali e statistiche, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, ai sensi del Codice in materia di protezione dei dati personali (art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679 - "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Indica quale referente/i per la partecipazione ai tavoli di co-progettazione:

1. Il/La signor/a _____

Telefono _____

E-mail _____

PEC _____

2. il/la signor/a _____

Telefono _____

E-mail _____

PEC _____

È informato fin d'ora che il Comune di Udine potrà chiedere altra documentazione aggiuntiva, coerentemente con l'oggetto del presente Avviso.

È consapevole che la presentazione della manifestazione di interesse non costituisce nessuna delle tipologie prevista dal codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), ma che si tratta di mera indagine esplorativa al fine di comunicare la disponibilità ad avviare un percorso di co-progettazione con il Comune di Udine.

A tal fine allega:

1. la Proposta Progettuale redatta secondo il modello B allegato all'Avviso di indizione di istruttoria pubblica;
2. il documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante sottoscrittore;
3. in caso di raggruppamento temporaneo di impresa (RTI) o associazione temporanea di scopo (ATS), la documentazione di cui all'art. 12 dell'Avviso pubblico.

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(Eventuale- in caso di partecipazione aggregata)

Il Legale Rappresentante

Il Legale Rappresentante

Modello B – PROPOSTA PROGETTUALE

Spett.le
Comune di Udine
Servizio Sistemi Informativi e Telematici
protocollo@pec.comune.udine.it

OGGETTO: PROPOSTA PROGETTUALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE INTERESSATI A CO-PROGETTARE E GESTIRE IN PARTNERSHIP ATTIVITÀ E INTERVENTI CON IL COMUNE DI UDINE, A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - NEXTGENERATION EU - DI CUI ALLA MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1 – MISURA 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE COME DISCIPLINATO NELL'AVVISO DEL COMUNE DI UDINE - CUP: C29I23000860006

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a _____ (____) il _____

C.F. _____ residente in _____

Via _____

nella _____ qualità _____ di _____ rappresentante _____ legale _____ dell'Ente _____

con sede legale nel Comune di _____ (____)

Via _____

Codice _____ Fiscale _____

_____ Partita IVA _____

Telefono _____

E-mail _____

PEC _____

Vista la manifestazione di interesse per l'individuazione di Enti del Terzo Settore e altri Enti pubblici interessati a co-progettare e gestire in partnership attività e interventi con il Comune di Udine, a valere sulle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - NEXTGENERATION EU - di cui alla MISSIONE 1 – COMPONENTE 1 – ASSE 1 – MISURA 1.7.2 RETE DEI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE come disciplinato nell'Avviso del Comune di Udine.

Propone la seguente proposta progettuale ai fini della co-progettazione

Modalità organizzative

(Descrizione delle modalità organizzative dell'equipe di lavoro dell'ETS per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di cui al presente avviso)

(max 700 parole)

Esperienza e radicamento territoriale

(Descrizione delle esperienze maturate nel campo della gestione dei servizi di formazione su materie oggetto del presente Avviso e capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con Enti nell'ambito di interesse)

(max 700 parole)

Sinergie con il territorio

(Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per lo sviluppo di possibili percorsi e opportunità formative)

(max 500 parole)

Risorse umane messe a disposizione del Progetto: professionisti e/o volontari

(Descrizione delle risorse umane messe a disposizione specificandone il numero, le professioni, le esperienze, il coinvolgimento in relazione alle azioni di cui all'art. 4 dell'avviso)

(max 700 parole)

Proposta progettuale

(Descrizione di proposte per la gestione e organizzazione delle attività presso i tre Punti di facilitazione Digitale che verranno messi a disposizione dal Comune di Udine, altre iniziative/eventi/interventi formativi che L'ETS intende gestire in autonomia anche in strutture messe a disposizione dall'ETS)

(max 2500 parole)

Disponibilità di risorse strumentali

(Descrizione delle risorse strumentali (tecnologiche/multimediali e spazi e/o aule messe a disposizione specificandone il numero/capienza utili e accessibili in relazione alle azioni di cui all'art. 4 dell'avviso)

(max 700 parole)

Capacità di attrazione, promozione e coinvolgimenti di possibili utenti

(Descrizione delle metodologie strategiche e dei canali di comunicazione che si intendono utilizzare per raggiungere il maggior numero di utenti es. social media, annunci, e-mail)

(max 700 parole)

Luogo e data _____

Il Legale Rappresentante

(Eventuale- in caso di partecipazione aggregata)

Il Legale Rappresentante



COMUNE DI UDINE

Servizio Sistemi Informativi e Telematici

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO 679/2016 GDPR.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito GDPR), ed in relazione ai dati personali riguardanti persone fisiche oggetto di trattamento, l'Amministrazione Comunale informa che:
Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Comune di Udine in persona del Sindaco pro-tempore, domiciliato per la carica in Udine, Via Lionello,1 – e-mail: sindaco@comune.udine.it.

Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile scrivendo a: dpo@comune.udine.it

Finalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali conferiti è finalizzato allo sviluppo del relativo procedimento amministrativo ed alle attività ad esso correlate e sono raccolti in funzione e per le finalità delle procedure di affidamento dell'appalto nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto con i connessi adempimenti.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
3. necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare se trattasi della gestione di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui

all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, solo se ciò sia stabilito da norme di Legge o Regolamentari o se sia necessario a fini organizzativi e comunque ai seguenti soggetti:

1. all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
2. autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
3. autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
4. autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
5. ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.

I soggetti sopra citati tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Trasferimento dei dati

Il Titolare può trasferire i Dati Personali in Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea qualora necessario e sempre all'interno delle finalità dichiarate solo in presenza di un parere di adeguatezza circa la protezione dei dati del trasferimento espressa o dal Garante o dalla Commissione europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati per il tempo necessario all'espletamento delle attività amministrative inerenti i procedimenti indicati secondo quanto previsto dalle normative di legge. I dati verranno comunque conservati in modo permanente. L'eventuale scarto documentale è soggetto al vaglio preventivo della Soprintendenza Archivistica competente per territorio. Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti della Amministrazione Comunale; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato

L'interessato in ogni momento, potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, i diritti di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione del trattamento, di opposizione al trattamento dei dati e di portabilità dei dati inviando una richiesta scritta al Comune di Udine, via Lionello, 1 - Udine o all'indirizzo Pec: protocollo@pec.comune.udine.gov.it

Diritto di reclamo

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo al Garante della privacy è raggiungibile sul sito www.garanteprivacy.it.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato.

L'Amministrazione comunale può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedimentali, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura di appalto nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sull'Amministrazione Comunale.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Amministrazione comunale non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.